



# PROVINCIA DI TARANTO

**Settore Ecologia - Ambiente - Aree Protette  
Vigilanza Ambientale**



Provincia di Taranto - R00

CLASS

0001320



11/01/2007

*Spett.le*

**ILVA S.p.a**

**Viale Certosa, 249**

**20151 Milano**

**OGGETTO:** Notifica Determinazione Dirigenziale – Settore Ecologia ed Ambiente

Allegata alla presente si notifica la Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29.12.2006 predisposta da questo Settore Ecologia ed Ambiente.

Distinti saluti.

Taranto, li 10.01.2006

**L'Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Giampiero SANTORO**

**Il Dirigente del Settore  
Dott. Luigi Romandini**



PROVINCIA DI TARANTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SETTORE: ECOLOGIA ED AMBIENTE  
AREE PROTETTE - VIGILANZA AMBIENTALE

N. 198 DEL 29.12.2006

**OGGETTO: ILVA S.P.A - Discarica di rifiuti pericolosi ex cat 2C.  
Proroga autorizzazione esercizio.**

## RELAZIONE DELL'UFFICIO

Premesso che:

con decreto n.47 del 10 Aprile 2001 il Commissario Delegato rinnovava l'autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti pericolosi ex 2C denominata "Nuove Vasche" dell'ILVA S.p.A., stabilimento di Taranto;

con nota del 27.09.2003, ns prot n.39063 del 01.10.2003, la Società ILVA S.p.A. presentava il piano di adeguamento per la discarica di 2 cat. di tipo "C";

con verbali n.71 del 23.06.2004 e n.73 del 28.06.2004 il Comitato Tecnico Provinciale richiedeva integrazioni alla documentazione presentata e pertanto l'Ufficio con nota n.44005 del 30.06.2004 comunicava alla Società quanto richiesto dal suddetto comitato;

con nota del 30.08.2004, ns. prot. 56254 del 03.09.2004, la Società integrava parte della documentazione richiesta;

con nota del 14.10.2005, ns prot. 56038 del 18.10.2005, l'ILVA spa richiedeva il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della discarica per rifiuti pericolosi e che tale richiesta veniva reiterata in data 10.04.2006 con nostra nota prot. 17931 del 10.04.2006;

con nota del 13.04.2005 pervenuta a mezzo fax, ns prot. 18695 del 14.04.2006, l'ILVA SpA richiedeva una proroga di 60 giorni dell'autorizzazione al fine di continuare l'esercizio dell'impianto; a tal proposito il Comitato tecnico nella seduta del 13.04.2006 giusto verbale n.44 , si esprimeva come segue *" il Comitato tecnico vista la nota del 13.04.2006 pervenuta a mezzo fax in pari data esprime parere favorevole alla proroga per 60 giorni a decorrere dalla scadenza dell'autorizzazione. Il C.T. si riserva l'esame della pratica nelle prossime sedute utili"*;

con determina n. 24 del 14.04.2006 veniva concessa una proroga di 60 giorni dell'autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti pericolosi ex cat. 2^C denominata "nuove vasche";

con verbale n.69 del 18 Giugno 2006, in considerazione della scadenza della proroga all'esercizio di cui alla determina n.24 del 14.04.2006, il comitato tecnico si esprimeva come segue *"Il c.t., preso atto dell'intento dell'Ufficio di procedere alla convocazione di una Conferenza dei Servizi decisoria al fine di chiarire l'esatta competenza al rilascio dell'autorizzazione stante la vigenza del d.lgs. 152/2006 e d.lgs 59/2005, valutata altresì l'opportunità di garantire all'Itha. S.p.A. continuità di esercizio pur nelle more di questa incertezza normativa, esprime parere favorevole alla proroga all'autorizzazione così come concessa con decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in puglia n.47 del 10.04.01, fino al 31.12.2006"*;

con determinazione del dirigente n. 64 del 21.06.2006 veniva prorogata l'autorizzazione all'esercizio della discarica di che trattasi fino al 31.12.2006;

in data 29.12.2006 il Comitato Tecnico, giusta verbale n. 116 esprimeva il seguente parere: *" ... omissis.... A tal fine il C.T. esprime parere favorevole ad una breve proroga dell'esercizio in attesa di procedere all'approvazione del piano di adeguamento sino al 31.03.2007."*

Tutto ciò premesso si trasmette la presente relazione al dirigente del Settore per le determinazioni di competenza.

F.7  
l'istruttore direttivo tecnico  
geom. Giampiero SANTORO

F.7  
Il funzionario tecnico  
ing. Domenico LOVASCIO

## **IL DIRETTORE DEL SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE, AREE PROTETTE E VIGILANZA AMBIENTALE**

- Letta e fatta propria la relazione che precede;
- Visti ed esaminati gli atti della pratica;
- Viste le LL.RR. n. 30/86 e n. 17/00;
- Visto il D.Lgs n. 152 del 2006;
- Vista la Legge n. 443/2001 - Legge Lunardi;
- Vista la Direttiva n. 102 del 9/4/2002 del Ministero dell'Ambiente;
- Visto il parere reso dal Comitato Tecnico nella seduta del 29/12/2006, giusto verbale n.116;
- Visto l'art. 18 del Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 61 dell'8.6.99;

### **D E T E R M I N A**

1. di prorogare, impregiudicata restando ogni valutazione in merito a quanto verbalizzato dal Comitato Tecnico in sede di audizione il 29.12.2006, giusta verbale n. 116, l'autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti pericolosi ex cat. 2C dell'Ilva S.p.a., ubicata nel Comune di Statte al foglio n.116 particella n.16, fino al 31.03.2007;
2. di stabilire che la Società Ilva S.p.A. potrà smaltire nella discarica esclusivamente i rifiuti identificati dai codici CER di cui al decreto del Commissario delegato n.47 del 10.04.2001;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni del decreto del Commissario delegato n.47 del 10.04.2001;
4. di stabilire, altresì, che l'Ilva S.p.A., dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 19 del "Regolamento Provinciale per la Disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale", approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio dell'8.6.99 n. 61;
5. di precisare che l'Ilva S.p.A. dovrà comunque garantire il pieno rispetto delle norme vigenti in materia ambientale (ivi comprese le autorizzazioni ex L.R. n. 31/95 e ex D. Lgs. n. 152/99) e igienico-sanitaria, sicurezza del lavoro, prevenzione agli incendi e, quindi, tutto quanto necessario per rendere agibile l'impianto;

6. di demandare all'A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. n. 6/99, l'attività di controllo per tutta la materia ambientale con onere a carico della società in parola;
7. di stabilire che l'attività di controllo e vigilanza sarà effettuata oltre che dall'A.R.P.A. anche da parte del Settore Ecologia ed Ambiente di questo Ente, dal Dip. di Prev. Servizio Igiene e Sanità Pubblica e dal Dip. di Prev. SPESAL - ASL TA/1 e da tutti gli Organi istituzionalmente preposti alla vigilanza e al controllo;
8. di precisare che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico del Amministratore Unico, e come tale Legale Rappresentante p.t. della Società in parola; nonché del responsabile tecnico dell'impianto che dovrà avere i requisiti tecnici e soggettivi riferiti all'attività di che trattasi;
9. di precisare, altresì, che la Società istante è tenuta a comunicare tempestivamente a questa Provincia ogni variazione relativa sia ai requisiti oggettivi e soggettivi attualmente posseduti, sia alla titolarità dell'impianto di che trattasi;
10. disporre che la presente autorizzazione potrà essere revocata in ogni momento in caso di qualsivoglia violazione della normativa vigente in materia ambientale, nonché delle disposizioni di cui alla presente determina;
11. di trasmettere copia del presente provvedimento:
  - Ministero Ambiente e Tutela del Territorio (Roma);
  - alla REGIONE PUGLIA– Assessorato Ambiente – Ufficio smaltimento Rifiuti;
  - alla PREFETTURA di Taranto;
  - al Commissario Prefettizio del COMUNE DI TARANTO;
  - Al Sindaco del Comune di STATTE;
  - al Direttore Generale ASL TA/1;
  - all'A.R.P.A. Puglia (BA);
  - all'A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
  - al Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. ASL TA/1;
  - al Dipartimento di Prevenzione S.P.E.S.A.L ASL TA/1;
  - al Comando Carabinieri Tutela Ambientale di Lecce;
  - alla Guardia di Finanza - Sez. Operativa Navale Nucleo Polizia Ambientale (TA);
  - Corpo Forestale dello Stato di Taranto;
  - Sez. Reg.le Puglia Albo nazionale gestori ambientali (BA).
12. di notificare il presente provvedimento alla Ilva S.p.A., con sede legale in Viale Certosa n.249 20151 Milano, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
13. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**F.to Dott. Luigi ROMANDINI**

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Segreteria Generale, su analoga relazione dell'incaricato attesta che copia conforme all'originale del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 2007 n. 32 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

L'incaricato

(Tereso FERRANTE)



**Il Dirigente del Servizio  
Segreteria Generale**

F.to (Angelo RUSCIANO)